

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5793 del 21/10/2024
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società G & G MACCHINE S.R.L., per l'impianto destinato ad attività di commercio macchine movimento terra, riparazione e noleggio, sito in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), via Lamborghini n. 12
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6039 del 21/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno ventuno OTTOBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **società G & G MACCHINE S.R.L.**, per l'impianto destinato ad attività di commercio macchine movimento terra, riparazione e noleggio, sito in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), via Lamborghini n. 12.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. **Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **società G & G MACCHINE S.R.L.** (C.F. e P. IVA 02810401204) per l'impianto destinato ad attività di commercio macchine movimento terra, riparazione e noleggio, sito in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), via Lamborghini n. 12, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ di acque reflue industriali (costituito dall'unione di acque reflue industriali da autolavaggio e di prima pioggia), di acque reflue domestiche e di acque meteoriche** {Soggetto competente Comune di Sant'Agata Bolognese}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Sant'Agata Bolognese}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **G & G MACCHINE S.R.L.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente che, completata la procedura di verifica antimafia di propria competenza⁸, provvederà al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società G & G MACCHINE S.R.L. (C.F. e P. IVA 02810401204) con sede legale ed impianto sito in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), via Lamborghini n. 12, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Sant'Agata Bolognese in data 08/05/2024 (Prot. n. 6551/2024) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e comunicazione in materia di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 7959/2024 del 31/05/2024 (pratica SUAP n. 17/2024), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2024/100737 e confluito nella **Pratica SINADOC 21384/2024**, ha

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Come da nota di indicazioni operative della Regione Emilia Romagna Prot. n. 613264 del 23/06/2021 punto 4).

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (SorgeAqua S.r.l.) con nota Prot. n. 1319/2024 del 25/06/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 26/06/2024 al PG/2024/0117482, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/118563 del 27/06/2024 ha richiesto documentazione integrativa necessaria alla correttezza formale della domanda di AUA ai fini del rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 9296 del 28/06/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/PG/2024/119469, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 10014 del 12/07/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2024/128748, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 04/07/2024.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/135102 del 23/07/2024 ha preso atto dell'avvio formale del procedimento S.U.A.P. e specificato i pareri attesi dagli Enti Competenti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 11541/2024 del 27/08/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/08/2024 al PG/2024/154585 ha trasmesso parere favorevole del Comune di Sant'Agata Bolognese del 22/08/2024 e nulla osta urbanistico edilizio ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito all'assenza della matrice emissioni in atmosfera, preso atto dei Pareri del Comune e del Gestore SII (SorgeAqua S.r.l.), preso atto che il Comune di Sant'Agata Bolognese non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di impatto acustico, acquisiti tutti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
 - Allegato B - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico da parte di ARPAE-APAM al Comune quale Soggetto competente in materia di impatto acustico.

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

Bologna, data di redazione 21/10/2024

Per LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali¹¹

L'INCARICO DI FUNZIONE
POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE E SUOLI
Ubaldo Cibirin¹²¹³
(*determina firmata digitalmente*)

¹¹ In virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

¹² Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della determinazione dirigenziale n. DET-2024-406 del 29/05/2024. Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione con delega delle funzioni vicarie in sostituzione e/o in rappresentanza della dirigente in caso di assenza o di impedimento.

¹³ Delega delle funzioni vicarie in sostituzione e/o in rappresentanza della dirigente in caso di assenza o di impedimento con nota dirigenziale PG/2024/108427 del 12/06/2024

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto G & G MACCHINE S.R.L.
Attività di commercio macchine movimento terra, riparazione e noleggio
Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), via Lamborghini n. 12

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico

Scarico identificato in planimetria **SB1** nella pubblica fognatura di via Lamborghini classificato dal Comune di Sant'Agata Bolognese (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua S.r.l.), “scarico di **acque reflue industriali**” costituite dall'unione di acque reflue industriali da autolavaggio e acque di prima pioggia, parzialmente campionabili.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi in pubblica fognatura:

- due punti di scarico, indicati in planimetria SA1 ed SA3, di acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato del lotto A, dotate di appositi trattamenti e recapitate in pubblica fognatura di tipo nera;
- due punti di scarico, indicati in planimetria SA2 e SA4, di acque meteoriche provenienti dal piazzale dedito a parcheggi del medesimo edificio e dalle coperture, recapitate in pubblica fognatura di tipo bianca;
- un unico punto di scarico, indicato nell'elaborato grafico SB2, di acque meteoriche provenienti dalle seconde piogge del piazzale di ricovero mezzi, recapitate in pubblica fognatura di tipo bianca;

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Sant'Agata Bolognese, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua S.r.l. Prot. n. 1319/2024 del 25/06/2024, con nulla osta all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 11541/2024 del 27/08/2024 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 27/08/2024 al PG/2024/154585). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA agli atti di ARPAE in data 31/05/2024 al PG/2024/100737, con particolare riferimento a:
 - Elaborato "Planimetria scarichi" datato 14/03/2024, riportato nelle pagine successive come parte integrante al presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'integrazione all'istanza di rilascio di AUA agli atti di ARPAE in data 12/07/2024 al PG/2024/128748, con particolare riguardo a:
 - Elaborato "Relazione integrativa" datato 03/07/2024.

Pratica Sinadoc 21384/2024

Documento redatto in data 21/10/2024



COMUNE DI SANT' AGATA BOLOGNESE
Città Metropolitana di Bologna

AREA TECNICA
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE

Via 2 Agosto 1980 n° 118 - Cap. 40019
Tel. 051.68.18.911

PRATICA SUAP N. 17/2024
Classifica 6.8

Sant'Agata Bolognese, lì 22/08/2024

Spett.le SUAP - Sede

Oggetto: D.P.R. 59/2013. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO DELLA SOCIETÀ G & G MACCHINE S.R.L., SITO IN COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (BO), VIA LAMBORGHINI N. 12
PARERE DEL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Con riferimento alla domanda in oggetto, presentata dalla società G & G MACCHINE S.R.L. al SUAP del Comune di Sant'Agata Bolognese in data 08/05/2024 al Prot. n. 6551/2024, relativamente alle seguenti matrici ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acque reflue domestiche, acque di prima pioggia e acque meteoriche di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica di cui all'art. 8, commi 4 o comma 6, della Legge 447/1995 mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del Tecnico Competente in Acustica incaricato dalla Società in oggetto attestante la condizione di assenza di sorgenti sonore significative.

Ravvisata la necessità di formulare il parere/nulla osta ambientale e urbanistico al rilascio della prevista AUA per le matrici indicate;

Visto il Testo Unico Ambientale - D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i.;

Visto il Regolamento del Gestore per la Disciplina del Servizio Idrico Integrato, approvato con Delibera del C.d.A. di ATO4.MO n. 36 del 26/06/08

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Visto che il Gestore del S.I.I. Società Sorgeaqua S.r.l. ha espresso il parere ai sensi della D.G.R. 1053/2003 con propria nota Prot. n. 1319/2024 del 25/06/2024, pervenuto agli atti al PG 9146 del 26/06/2024;

Tutto ciò premesso si formula il presente contributo istruttorio:

L'attività insediata è compatibile con la destinazione urbanistica del vigente PSC/RUE e pertanto non si ravvisano motivazioni urbanistico/edilizio ostative al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le matrici indicate nella richiesta (autorizzazione in AUA degli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acque reflue domestiche, acque di prima pioggia e acque meteoriche - Matrice impatto acustico).

Sono fatti salvi i pareri e/o nulla osta, e le prescrizioni ivi contenute, degli altri Enti coinvolti nella procedura in oggetto, per quanto di rispettiva competenza.

Distinti Saluti.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Dott. Davide Scacchetti

originale firmato digitalmente



SorgeAqua s.r.l.

Piazza Verdi n° 6 – 41034 Finale Emilia (Mo).
Tel. 0535/91985 – Fax 0535/91196
Capitale sociale € 100.000,00 i.v.
C.C.I.A.A. Modena - R.e.a. 356302
Registro delle Imprese: 03079180364
Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 03079180364

Finale Emilia, lì

SPETT.LE

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

SERVIZIO AMBIENTE

Via 2 Agosto 1980 n°118

40019 S.Agata Bolognese

comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it;

ARPAE – Sezione provinciale Bologna

Distretto di Pianura

Via Rocchi, 19

40138 Bologna

aobo@cert.arpa.emr.it;

ARPAE

Struttura autorizzazioni e concessioni
di Bologna

Via S.Felice, 25

40138 Bologna

aobo@cert.arpa.emr.it;

OGGETTO: DITTA OFFICINA IANNARONE - G&G MACCHINE SRL STABILIMENTO PRESSO
UNITA' LOCALE DI SANT'AGATA BOLOGNESE, VIA F.LAMBORGHINI N.16. **PARERE**
RELATIVO ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA.

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE SOSTITUITO
SCARICHI IDRICI	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) ☒ Acque reflue industriali nella pubblica fognatura ☐ Acque reflue di dilavamento nella pubblica fognatura ☐ Acque di prima pioggia nella pubblica fognatura ☐ Acque industriali assimilate alle domestiche nella pubblica fognatura

U
AOO SORGEAQUA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0001319/2024 del 25/06/2024
Firmatario: ANGELO GUAZZI

A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 227 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico".

Con la delibera dell'Assemblea Consortile n° 9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

Il regolamento del Gestore allegato alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 26 giugno 2008 Testo modificato con delibera dell'Assemblea di Ato 4 Mo n° 6 del 24.05.2010. Testo approvato con delibera del CDA di Sorseaqua n° 8 del 22.06.2010 B

B – Parte descrittiva

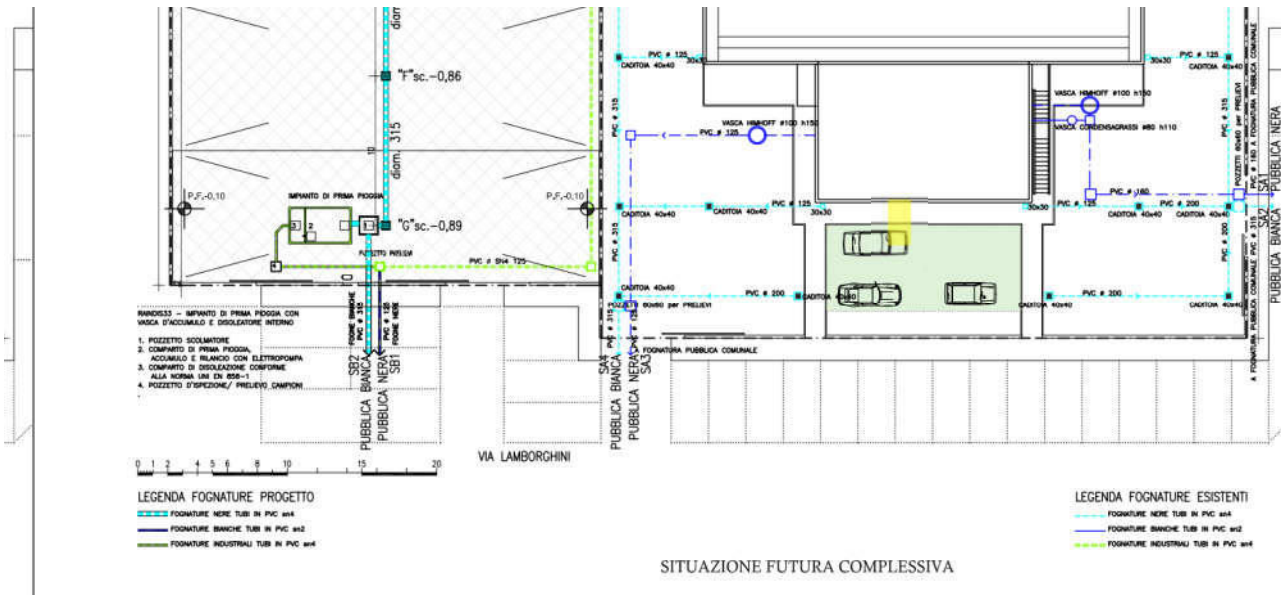
La ditta OFFICINA IANNARONE - G&G MACCHINE SRL nello stabilimento di Sant'Agata Bolognese sito in via F.Lamborghini n.12, svolge attività di MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E NOLEGGIO DI MACCHINE STRADALI E DI CANTIERE CON LAVAGGIO DI MEZZI E/O PARTI DI ESSO ED AREA DI DEPOSITO DEGLI STESSI le **cui acque di scarico risultano essere di diversa tipologia** e di seguito descritte.

Il fabbricato è composto da un edificio in cui che si svolgono attività di manutenzione/riparazione di macchine di movimentazione terra, da un piazzale utilizzato per i parcheggi tranne un'area dedita al lavaggio di macchine e componenti, ed un piazzale asfaltato di nuova realizzazione di circa 2.300 mq per la sosta dei mezzi.

Dall'attività hanno origine gli scarichi delle seguenti tipologie di acque reflue:

- **acque reflue industriali**, composte dai reflui di lavaggio mezzi e da quelli di prima pioggia generati dal piazzale di ricovero mezzi recapitate insieme in pubblica fognatura di tipo nere mediante un unico punto di scarico (indicato nella tavola 4-OFFICINA IANNARONE – elaborato grafico SB1);
- **acque meteoriche**, provenienti dalle seconde piogge del piazzale di ricovero mezzi, recapitate in pubblica fognatura di tipo bianca mediante un unico punto di scarico (indicato nella tavola 4-OFFICINA IANNARONE – elaborato grafico SB2);

- **acque reflue domestiche**, di origine antropica e dotate di appositi trattamenti recapitate in pubblica fognatura mediante due punti di scarico (indicato nella tavola 4-OFFICINA IANNARONE – elaborato grafico SA1 SA3);
- **acque meteoriche**, provenienti dal piazzale dell’edificio dedito a parcheggi e dalle coperture, recapitate in pubblica fognatura mediante due punti di scarico (indicato nella tavola 4-OFFICINA IANNARONE – elaborato grafico SA2 e SA4);



L’edificio presenta sei scarichi in pubblica rete di cui tre di tipo meteorico, due di tipo civile ed uno di tipo industriale.

SCARICHI CIVILI

Scarichi di acque nere

Le linee di scarico dei servizi sono dotate di fosse tipo Imhoff, in conformità con le linee guida del gestore. Lo scarico indicato come SA1 presenta inoltre una vasca condensagrassi prima dell’immissione in pubblica fognatura.

Gli scarichi confluiscono in due punti di rete fognaria nera pubblica.

Scarichi di acque bianche

Le acque meteoriche provenienti dai coperti unitamente a quelle dei piazzali vengono immesse in due reti aventi recapiti di due punti differenti della pubblica rete bianca.

Lo scarico delle acque meteoriche di seconda pioggia del piazzale di sosta dei mezzi viene immesso su rete fognaria acque bianche pubblica.

SCARICHI INDUSTRIALI

Lo scarico di tipo industriale è composto da due aliquote generate da due processi differenti che confluiscono in un unico pozzetto di allacciamento alla pubblica rete

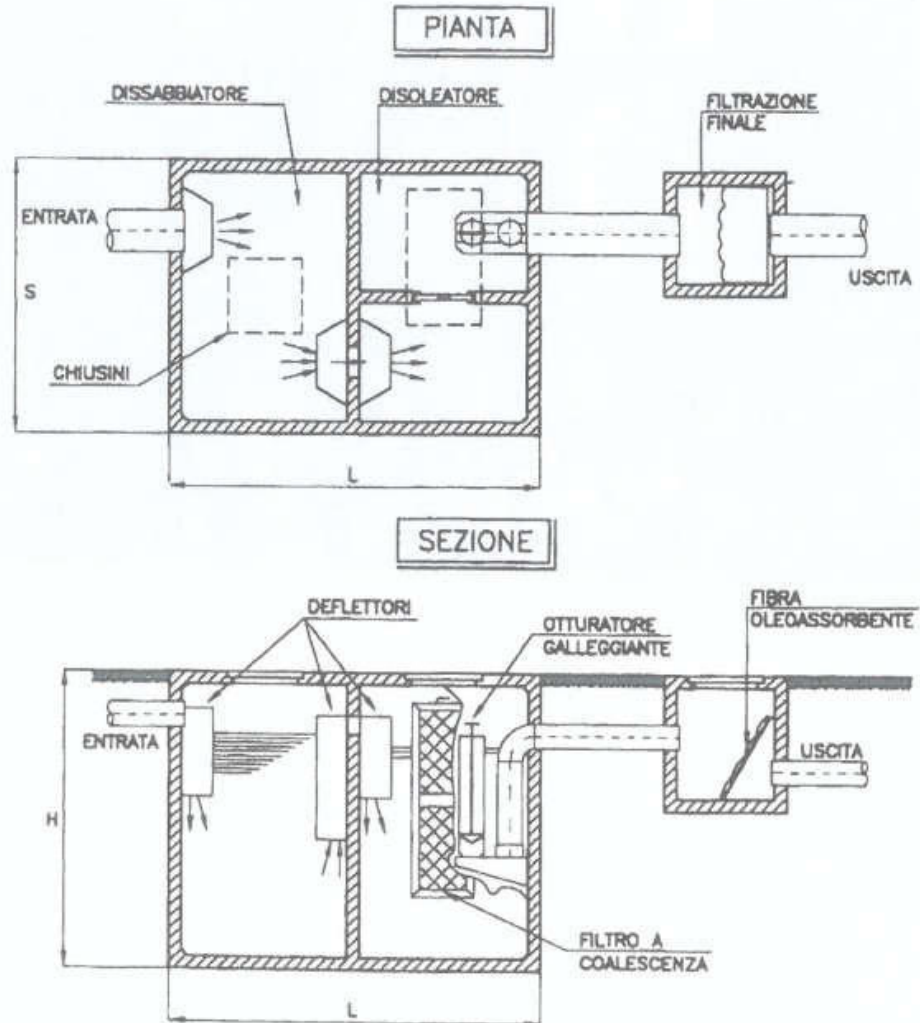
Lavaggio mezzi e componenti (denominato impianto SAGIDEP)

Lo scarico individuato come di tipo industriale è generato dall’attività di lavaggio di mezzi di cantiere e relative componenti su una piazzola in cemento dedicata.

Il refluo generato può essere riassunto con le seguenti caratteristiche:

- **Tipologia di trattamento:** Impianto di depurazione tipo separatore prefabbricato monolitico per acque provenienti da autovetture ed autolavaggi dotato di comparto di dissabbiatura, separazione oli e filtro a coalescenza;
- **Portata di trattamento impianto:** 4,3 mc/h (massima capacità di trattamento);

VARIANTI DI FABBRICAZIONE



Scarico in fognatura pubblica - Modelli dimensionati secondo le Norme DIN 1999

MODELLO	PORTATA	AUTO/D	SISTEMA DI LAVAGGIO	DIM. SEPARATORE			DIM. POZZETTO	
	l/s			A	L	H	LATO cm	H
SAL-1	1,2	30	manuale	140	170	220	100 x 100	110
SAL-2	2,4	80	3 spazzole	180	200	220	100 x 100	110
SAL-3	4,6	160	5 spazzole	180	230	220	100 x 100	110
SAL-4	7	240	tunnel	220	270	220	100 x 100	110

La scelta del modello si determina in base alla portata istantanea, o al numero di macchine lavate giornalmente, o al sistema di lavaggio adottato.

Acque di prima pioggia area sosta mezzi (denominato impianto EDILIMPIANTI)

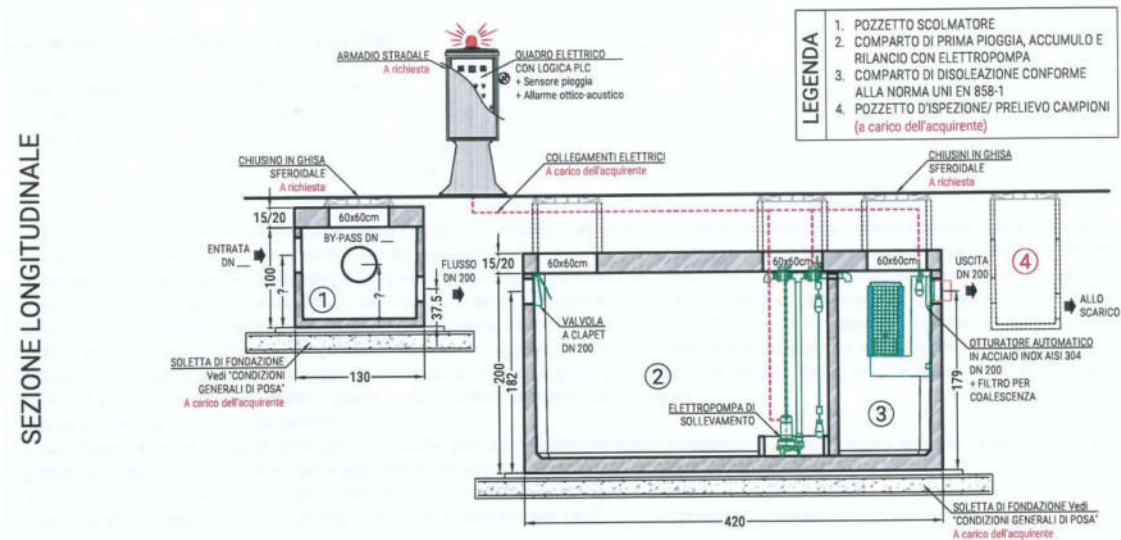
Lo scarico individuato come di tipo industriale è generato dall'attività raccolta acque di dilavamento del piazzale di ricovero mezzi di superficie pari a 2.250 mq

Il refluo generato può essere riassunto con le seguenti caratteristiche:

- **Tipologia di trattamento:** Impianto di depurazione tipo separatore prefabbricato monolitico per acque provenienti da autovetture ed autolavaggi dotato di comparto di dissabbiatura, separazione oli e filtro a coalescenza;
- **Portata di trattamento impianto:** 7,2 mc/h (massima capacità di trattamento);

RAINDIS33 - IMPIANTO DI PRIMA PIOGGIA CON DISOLEATORE INTERNO

Sup. 2.250 mq - Vol. Utile P.P. + Dis. = 14 mc



La commistione dei due scarichi industriali confluisce in un unico pozzetto il cui recapito affluente alla rete fognaria nera pubblica.

Il GSII, valuta gli scarichi affluenti in pubblica fognatura ed esprime proprio parere sulla base di quanto esposto sullo stato di progetto.

Dall'analisi delle relazioni presentate i reflui risultano riconducibili a tre tipologie:

- Scarichi di acque reflue nere: come da nulla osta allegato;
- Scarichi di acque meteoriche: come da nulla osta allegato;
- Scarico di acque reflue industriali: Parere di Competenza con indicazioni riportate nei paragrafi successivi.

SCARICHI CIVILI

Gli schemi degli scarichi civili sono conformi agli standard richiesti da Sorgeaqua ed individuabili in cartografia.

Le acque reflue meteoriche scaricano nella rete fognaria pubblica di tipo bianca, mentre i reflui di natura civile recapitano sulla rete nera pubblica.

Le acque reflue industriali scaricano nella rete fognaria nera pubblica in un unico punto.

NR.	CODIFICA presentata	CODIFICA SCARICO SORGEAQUA IN POZZETTO RETE PUBBLICA	CODIFICA POZZETTO DI PRELIEVO INTERNO	UBICAZIONE	TIPOLOGIA
1	SA1	SRF_DOM_N01	PSRF_DOM_N01	VIA F.LAMBORGHINI 12	ACQUE NERE CIVILE
2	SA3	SRF_DOM_N03	PSRF_DOM_N03	VIA F.LAMBORGHINI 12	ACQUE NERE CIVILE
3	SA2	SRF_DOM_B02	PSRF_DOM_B02	VIA F.LAMBORGHINI 12	ACQUE METEORICHE
4	SA4	SRF_DOM_B04	PSRF_DOM_B04	VIA F.LAMBORGHINI 12	ACQUE METEORICHE
5	SB2	SRF_DOM_B05	PSRF_DOM_B05	VIA F.LAMBORGHINI 12	ACQUE METEORICHE
6		SRF_IND_N01	PSRF_IND_N01 PSRF_IND_N0A*	VIA F.LAMBORGHINI 12	ACQUE INDUSTRIALI LAVAGGIO MEZZI
			PSRF_IND_N02 PSRF_IND_N0B*		ACQUE INDUSTRIALI IMPIANTO DI PRIMA PIOGGIA

In azzurro punti e scarichi di origine civile.

- In verde punti e scarichi di origine industriale.

* - punti di ispezione dei singoli impianti prima della commistione nel pozzetto di scarico SRF IND N01.

SCARICO INDUSTRIALE

Lo scarico industriale è individuabile in cartografia e raccoglie prima dell'immissione nella dorsale di acque nere che confluisce in rete fognaria entrambi gli scarichi (è presente un pozzetto di ispezione per ogni linea di attività) .

I reflui sono composti dal lavaggio di mezzi di cantiere e relativi componenti su apposita piazzola dedicata e dalle acque di dilavamento del nuovo piazzale ognuno dotato di proprio impianto di depurazione dimensionato per le funzioni svolte ed in linea con la tipologia di acque da trattare generato

C – Istruttoria e pareri

Visto quanto descritto nella documentazione allegata e la storicità dell'attività svolta, si riportano le considerazioni degli scarichi oggetto di richiesta:

Scarico SFR_IND_N01

Il Gestore esprime il parere favorevole per lo scarico di acque reflue industriali generate dalle acque di processo dotate di sistema di trattamento alle seguenti condizioni:

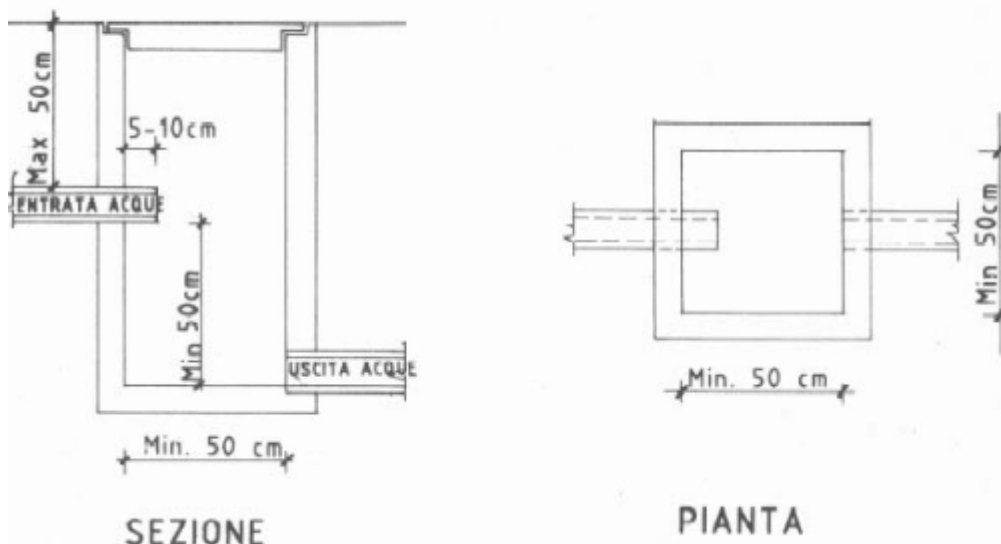
QUALITA'

La Ditta scarica le proprie acque reflue, derivanti dall'attività di manutenzione/riparazione auto da corsa, nel rispetto delle caratteristiche qualitative prescritte dai limiti tabellari imposti dalla Tab.3 del D.Lgs.152/06 Allegato 5.

Al fine di permettere la verifica della qualità del refluo scaricato sarà necessario predisporre idoneo pozzetto di campionamento atto all'esecuzione dei controlli.

Per la misurazione ed il controllo degli scarichi valgono le regole base stabilite dall'art. 101, c. 3 del DLGS 152/06: "tutti gli scarichi ad eccezione di quelli domestici e di quelli assimilati ai sensi del comma 7, lett. e) **devono essere resi accessibili per il campionamento** da parte dell'autorità competente per il controllo nel punto assunto a riferimento per il campionamento, che, salvo quanto previsto dall'art. 108, comma 4, va effettuato immediatamente a monte della immissione nel recapito in tutti gli impluvi naturali, le acque superficiali e sotterranee, interne e marine, le fognature, sul suolo e nel sottosuolo". Al fine di rendere praticabile l'attività di campionamento si inoltra schema di pozzetto di campionamento che la ditta dovrà realizzare*.

SCHEMA POZZETTO ISPEZIONE TIPO



*Eventuali variazioni da quanto soprariportato dovranno essere preventivamente condivise con il GSII.

QUANTITA'

Nella relazione si riporta il solo utilizzo di acque potabili e non si indicano altre fonti di approvvigionamento, pertanto non sono autorizzati utilizzi provenienti da fonti differenti. Lo scarico da quanto possibile dedurre dalla relazione e dai moduli ad essa allegata è di tipo discontinuo con variazione di portata in funzione del numero dei mezzi di cantiere e degli eventi meteorici ricadenti sul piazzale di sosta mezzi.

Ai fini della quantificazione del volume massimo verrà considerato pertanto il seguente volume:

Lavaggio mezzi e componenti (impianto SAGIDEP)

Capacità impianto 5,24 mc;

Volume utilizzo idrico acqua potabile 350 mc/anno da nostre letture contatori;

Il volume massimo autorizzabile è pari 350 **mc/anno** e la portata massima accettabile sarà di 4,3 mc/h coincidente con quanto riportato nella scheda tecnica allegata alla documentazione.

Acque di prima pioggia area sosta mezzi (denominato impianto EDILIMPIANTI)

Capacità impianto 18,80 mc;

Volume acqua di prima pioggia 1.055 mc/anno*;

*il calcolo è stimato sulla base di un numero di eventi meteorici superiore ai 5mm di pioggia pari a 56

Inizio attivazione scarico 48 ore dal termine dell'evento meteorico;

Il volume massimo autorizzabile è pari 1.050 **mc/anno** e la portata massima accettabile sarà vincolata dalla capacità di trattamento del filtro a coalescenza e della pompa di sollevamento di cui si prescrive una portata massima pari a 3,00 mc/h.

Alla luce di quanto indicato si ritiene che la somma dei volumi riportati e la relativa portata dovranno essere la massima ammissibile in pubblica fognatura, eventuali variazioni dovranno essere concordate con il GSII.

E' fatto obbligo da parte dell'azienda, ai fini di fornire una corretta misurazione degli scarichi in rete pubblica, **l'installazione di un misuratore di portata magnetico sulle acque scaricate per quanto riguarda l'impianto di prima pioggia e l'installazione di un misuratore divisionale sulla rete interna che misuri l'acqua potabile utilizzata per le attività di lavaggio.** In caso di mancata installazione e nell'attesa siano installati i misuratori richiesti, il volume prelevato e misurato dai contatori di fornitura acqua potabile sarà ritenuto pari allo scaricato in fognatura ed i volumi provenienti dalla prima pioggia rispetteranno il numero di eventi superiori ai 5 mm avvenuti nel corso annuale.

I valori e le portate di cui sopra si intendono quali **massimi ammissibili** in pubblica fognatura nelle condizioni tecniche presentate.

D – Prescrizioni e disposizioni

1) Il parere è vincolato:

- al pagamento degli oneri istruttori per un importo pari a 210,00 €+I.V.A. ed alla firma del Contratto presso la sede di Sorgeaqua come previsto dal DGR 1480/2010 Relativo alla direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive.
- al pagamento degli oneri istruttori per un importo pari a 110,00 €+I.V.A.

Modalità di pagamento:

Verrà emessa fattura elettronica con bonifico 30 gg data fattura a seguito dell'invio al SUAP del parere tecnico.



- 2) lo scarico delle acque reflue industriali nella pubblica fognatura dovrà essere dotato di appositi misuratori e punto di prelievo come indicato nel presente parere.
- 3) **è autorizzato** il gestore della ditta OFFICINA IANNARONE - G&G MACCHINE SRL per l'insediamento di SANT'AGATA BOLOGNESE (BO), VIA F.LAMBORGHINI,16, a **scaricare** le acque reflue industriali derivanti dall'attività produttiva **nella pubblica fognatura** di Via F. Lamborghini attraverso lo scarico SFR_IND_N01.
- 3) Lo scarico delle acque reflue industriali nella pubblica fognatura dovrà rispettare continuamente i limiti previsti dalla tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D.Lgs 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura tranne per i seguenti parametri di cui si autorizza la deroga per le sotto riportate concentrazioni:
- 4) i pozzetti di prelievo campioni posti a valle degli impianti di trattamento delle acque dovranno essere mantenuti accessibili per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo, nonché dovranno avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo;
- 5) a cura del gestore della ditta dovrà provvedersi con frequenza minima annuale alla periodica pulizia dei pozzetti e delle vasche di trattamento a mezzo auto-spurgo; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 6) E' vietata la realizzazione di bypass anche di emergenza che recapitino le acque reflue industriali sulla rete civile in punti di scarico diversi da quelli autorizzati.
- 7) Gli impianti di depurazione delle acque dovranno essere dotati di apposito libro delle manutenzioni preventive e sottoposto a periodiche operazioni di verifica e controllo. Degli interventi effettuati dovrà essere conservata idonea registrazione a disposizione degli Enti di controllo.
- 8) Nel caso si verifichino situazioni anomale, determinate sia da condizioni prevedibili che da condizioni imprevedibili che possono intervenire durante l'esercizio dell'impianto e che portano ad una variazione significativa dei normali impatti, come per esempio un guasto parziale o totale all'impianto di depurazione LA DITTA. dovrà darne tempestiva comunicazione (comunque entro le 24 h successive all'evento) al GSII, a mezzo fax o email (numero 0535/91196 – email. tecnico@sorgeaqua.it). L'AZIENDA, nella medesima comunicazione, dovrà stimare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi e successivamente, nel più breve tempo tecnicamente possibile, ripristinare la situazione autorizzata.
- 9) In caso di emergenza ambientale quali incidenti o eventi imprevedibili, scarichi o emissioni accidentali la Ditta dovrà immediatamente provvedere agli interventi di primo contenimento del danno, informando, quanto prima dall'accaduto, telefonicamente e/o a mezzo fax, il GSII (contattando il numero di Pronto intervento acqua 0535/760187). Successivamente dovrà effettuare gli opportuni interventi di bonifica.
- 10) è vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena;
- 11) l'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura e quantità degli scarichi, comporta l'obbligo di preventiva comunicazione all'Autorità competente ed al Gestore del S.I.I. ai fini di un'eventuale nuova autorizzazione;
- 12) Realizzare apposito pozzetto di campionamento sulle acque di tipo industriale prima dell'immissione in pubblica fognatura come da specifiche riportate.
- 13) Installare i misuratori di portata uno in uscita impianto di prima pioggia e l'altro quale contatore divisionale sulle acque utilizzate per l'attività di lavaggio.

14) In ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1480/2010 dovranno essere eseguiti nel corso dell'anno, relativamente agli scarichi delle acque reflue industriali (SFR_IND_N01), **n° 2 analisi del punto di scarico** relative alle acque scaricate per i seguenti parametri:

pH	Azoto Ammoniacale;	Tensioattivi Totali	Ferro	Piombo
SST;	Azoto nitrico	Idrocarburi. Totali	Rame,	Nichel
COD	Azoto nitroso	Cloruri	zinco	Cadmio
COD 1h	Azoto totale	Cromo Totale	Boro	Solfati
BOD5	Fosforo totale	grassi ed oli animali e vegetali	Alluminio	Solventi organici aromatici
Fenoli	Calcio	Magnesio	Cloruri	

15) Modalità di gestione della vasca di prima pioggia:

Eventi superiori ai 5 mm di pioggia

Lo scarico dovrà rispettare i seguenti vincoli:

- inizio scarico: 48 ore dal termine di un evento meteorico;
- portata di scarico: 3 mc/h;
- tempo di scarico massimo: 10 ore.

Eventi inferiori ai 5 mm di pioggia

Lo scarico dovrà rispettare i seguenti vincoli:

- inizio scarico: 48 ore dal termine di un evento meteorico;
- portata di scarico: 3 mc/h;
- tempo di scarico massimo: a seconda del livello raccolto.

Si ricorda che in caso di eventi meteorici inferiori ai 5 mm la vasca accumulerà refluo che andrà a limitare la capacità di invaso dei successivi eventi. Il mancato mantenimento della vasca vuota potrebbe causare possibili bypass di reflui contaminati sulla rete di acque bianche.

Si fa esplicita richiesta di inserire i punti sopraelencati alla presente come prescrizioni e parte integrante dell'atto autorizzativo che verrà emesso nei confronti della Ditta.

Sorgeaqua si riserva di accertare eventuali difformità rispetto alla situazione presentata, nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente in materia e di adottare i conseguenti provvedimenti, nel caso venissero riscontrate difformità rispetto alla situazione precedentemente dichiarata.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE TECNICO
(Geom. Guazzi Manuela)
Atto firmato digitalmente secondo

**SORGEAQUA S.R.L.**

Piazza Verdi n° 6 – 41034 Finale Emilia (MO)
Tel. 0535/91985 – Fax 0535/91196

Capitale sociale € 15.000.000,00 i.v.
C.C.I.A.A. Modena - R.e.a. 356302
Registro delle Imprese: 03079180364
Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 03079180364

**NULLA OSTA ALL'ALLACCIAMENTO AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER EDIFICI CON
SCARICHI ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

Istanza: SUAP 17/2024

Rif. Sorgeaqua: SA/059-24/DOM

Prot. n. 1166 del 31/05/2024

► COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Sportello Unico per l'Edilizia Privata

comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it

► G&G MACCHINE S.R.L.

c/o. delegato

P.I. CAPPOLI MUZZIOLI GABRIELLA

gabriella.cappolimuzzioli@pec.eppi.it

In riferimento alla richiesta di NULLA OSTA relativa all'allacciamento al SII del fabbricato ubicato nel Comune di **Sant'Agata Bolognese**, **Via F. Lamborghini s.n.c.** individuato catastalmente al Foglio **28**, Mappale **512-534**, presentata da **Iannarone Giovanni**, in qualità di legale rappresentante della ditta **G&G MACCHINE S.R.L.**, sulla base dell'analisi degli elaborati presentati, *fatto salvo il diritto di terzi*, si rilascia il **NULLA OSTA** alla realizzazione dei seguenti allacciamenti:

ALLACCIO DELLA RETE FOGNARIA ACQUE BIANCHE

Punti di recapito:

PSRF_DOM_B02 *Gli innesti in pubblica fognatura sono*
PSRF_DOM_B04 *individuati nei punti PSRF_DOM_B02 -*
PSRF_DOM_B05 *PSRF_DOM_B04 - PSRF_DOM_B05*
in Via F.Lamborghini.

ALLACCIO DELLA RETE FOGNARIA ACQUE NERE

Punti di recapito:

PSRF_DOM_N01 *Gli innesti in pubblica fognatura sono*
PSRF_DOM_N03 *individuati nei punti PSRF_DOM_N01 -*
PSRF_DOM_N03 in Via
F.Lamborghini.

Note:

Il presente atto è allegato al parere di competenza rilasciato da Sorgeaqua S.r.l..

Allegati:

Tav. Unica del 14/03/2024 (Arch. Sala Ricardo Gabriel)

Prescrizioni:

Per quanto non indicato si rimanda alle Specifiche Tecniche Sorgeaqua per l'allacciamento al Servizio Idrico Integrato.

In base al Regolamento del Gestore per la Disciplina del Servizio Idrico Integrato, approvato con Delibera del C.d.A. di ATO4.MO n. 36 del 26/06/08, si precisa quanto segue:

1. Il presente Nulla Osta è valido come autorizzazione allo scarico.
2. Il presente Nulla Osta non costituisce validazione per il dimensionamento idraulico delle reti private (cioè quella insistente su suolo privato nel caso dell'acquedotto e quella a monte dell'innesto alla dorsale stradale per quanto riguarda la fognatura) per le quali è necessaria l'asseverazione di un tecnico abilitato.
3. Il presente Nulla Osta non sostituisce le autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere derivanti da leggi e/o regolamenti, che andranno acquisite presso l'Amministrazione Comunale e gli enti competenti (autorizzazione alla realizzazione delle opere edilizie, autorizzazione in deroga emissioni rumorose, occupazione di suolo pubblico, ordinanza per la limitazione della circolazione stradale, autorizzazione dell'ente proprietario della strada), né i piani previsti in materia di sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro, né eventuali adempimenti autorizzativi nei confronti di terzi.
4. Prima dell'inizio dei lavori di scavo anche in area privata, è necessario fare richiesta di segnalazione dei sottoservizi ai vari Enti gestori, compresa Sorgeaqua.
5. Gli allacciamenti alla rete idrica verranno realizzati da Sorgeaqua su richiesta del privato. Tali allacciamenti rimarranno di competenza del gestore del SII fino al confine di proprietà.
6. Gli allacciamenti fognari verranno realizzati dal privato, con sorveglianza dei lavori da parte di Sorgeaqua se il punto di immissione è sul collettore principale (pubblica fognatura). Tali allacciamenti rimarranno quindi di competenza del privato per eventuali manutenzioni, rifacimenti, pulizie fino alla dorsale di collettamento.
7. Gli allacciamenti fognari dovranno essere realizzati nel rispetto delle Specifiche Tecniche Sorgeaqua.
8. Sorgeaqua non risponde nel caso di eventi meteorici che saturino la capacità di deflusso della pubblica fognatura. Spetta all'utente tutelarsi dal rischio di rigurgiti tramite l'installazione a proprio carico di idonei dispositivi antiriflusso e/o l'adozione di copertura assicurativa. L'installazione di dispositivi antiriflusso è obbligatoria nei seguenti casi: utenze con seminterrati, utenze costruite a quote altimetriche inferiori e a rischio rispetto alle pubbliche fognature.
9. La fossa biologica dovrà essere vuotata con periodicità adeguata ed i rifiuti raccolti dovranno essere smaltiti ai sensi del D.Lgs 152/06, parte quarta e s.m.i..
10. Eventuali rifiuti diversi dalle acque reflue domestiche non devono interferire e/o immettersi nel sistema fognario.
11. È necessario presentare nuova richiesta di nulla osta qualora, a seguito di un ampliamento, una ristrutturazione o di diversa destinazione d'uso dell'insediamento, si verifichi una variazione quali/quantitativa dello scarico od una modifica del sistema di convogliamento delle acque reflue.
12. Il presente Nulla Osta è riferito esclusivamente agli scarichi di cui alla domanda richiamata in premessa come individuati nella planimetria. Per eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovrà essere ripresentata separatamente apposita richiesta debitamente corredata degli allegati previsti.

IL RESPONSABILE TECNICO
Geom. Guazzi Manuela

*Atto Firmato Elettronicamente
secondo le normative vigenti*

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto G & G MACCHINE S.R.L.

Attività di commercio macchine movimento terra, riparazione e noleggio

Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), via Lamborghini n. 12

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Visto che è stata presentata in data 03/07/2024 dal P.I. Gabriella Cappoli Muzzioli, in qualità di tecnico competente in acustica iscritto all'Albo, incaricato dalla società G & G MACCHINE S.R.L., ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in materia di impatto acustico.
- Visto il parere del Comune di Sant'Agata Bolognese con nota Prot. n. 11541/2024 del 27/08/2024, pervenuta agli atti di ARPAE in data 27/08/2024 al PG/2024/154585, già riportato nelle pagine precedenti come parte integrante dell'Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data 03/07/2024 dal P.I. Gabriella Cappoli Muzzioli, in qualità di tecnico competente in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società G & G MACCHINE S.R.L. (agli atti di ARPAE in data 12/07/2024 al PG/2024/128748).

Pratica Sinadoc 21384/2024

Documento redatto in data 21/10/2024

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.